



Codice Etico

C.C.P. Italiana S.r.l. a Socio Unico



Sommario

1. Scopo, ambito e mission.....	3
2. Principi e valori	3
2.1 Diritti umani	3
2.2 Lavoro e condizioni di impiego.....	3
2.3 Ambiente.....	3
2.4 Anticorruzione e integrità	4
2.5 La sicurezza come principio trasversale	4
3. Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 - 17 SDG's.....	4
4. Regole di comportamento.....	4
4.1 Sicurezza, salute e cultura della prevenzione	4
4.2 Persone, rispetto e ambiente di lavoro.....	5
4.3 Conflitti di interesse e correttezza professionale	5
4.4 Integrità, anticorruzione e omaggi.....	5
4.5 Qualità dell'opera, tracciabilità e gestione della filiera	5
4.6 Tutela dell'ambiente e del territorio	6
4.7 Riservatezza, dati e uso delle dotazioni.....	6
5. Segnalazioni e gestione delle violazioni.....	6
6. Attuazione, responsabilità e aggiornamento	6



1. Scopo, ambito e mission

Il presente Codice Etico definisce i principi e le regole di condotta che guidano C.C.P. Italiana S.r.l. a Socio Unico (di seguito C.C.P. Italiana o Società) nello svolgimento delle proprie attività e sulle sue società controllate e partecipate ovunque esse operino. Il Codice si rivolge a tutti gli amministratori, soci, lavoratori, collaboratori, consulenti, fornitori, appaltatori e subappaltatori, nonché a chiunque operi in nome, per conto o nell'interesse della Società. Ogni destinatario è tenuto a conoscere e rispettare il Codice. La violazione può comportare provvedimenti contrattuali e/o disciplinari, proporzionati alla gravità dei fatti.

2. Principi e valori

C.C.P. Italiana ispira la propria condotta ai Dieci Principi del UN Global Compact delle Nazioni Unite, assumendoli come riferimento per orientare le decisioni e i comportamenti aziendali in modo proporzionato alla propria dimensione e ai rischi tipici del proprio settore. L'impegno riguarda non solo le attività interne, ma anche i rapporti con clienti, fornitori, subappaltatori e, più in generale, con la filiera.

I Dieci Principi del UN Global Compact si articolano in quattro aree – Diritti umani, Lavoro e condizioni di impiego, Ambiente, Anticorruzione e integrità – che C.C.P. Italiana integra nella propria operatività come segue.

2.1 Diritti umani

C.C.P. Italiana promuove una cultura del rispetto della persona e della dignità individuale, garantendo comportamenti improntati a correttezza, inclusione e tutela da qualsiasi forma di abuso. L'azienda adotta un approccio di prevenzione dei rischi che possano generare impatti negativi sulle persone, con particolare attenzione ai contesti operativi tipici e alle dinamiche di filiera.

2.2 Lavoro e condizioni di impiego

C.C.P. Italiana valorizza le persone come risorsa centrale e si impegna a garantire condizioni di lavoro eque e rispettose, coerenti con la normativa e i contratti applicabili. Nella gestione dei rapporti di lavoro e della filiera, l'azienda pone attenzione a:

- correttezza contrattuale e trasparenza nei ruoli e nelle responsabilità;
- rispetto della libertà di associazione e delle forme di rappresentanza previste;
- contrasto a qualsiasi forma di lavoro forzato, sfruttamento o irregolarità, anche attraverso verifiche e presidi compatibili con la propria struttura organizzativa;
- tolleranza zero verso discriminazioni, molestie e ritorsioni, promuovendo un ambiente di lavoro basato su collaborazione e rispetto.

2.3 Ambiente

C.C.P. Italiana integra nella gestione delle commesse un approccio orientato alla prevenzione e al contenimento degli impatti ambientali. In particolare, l'azienda presta attenzione a:

- gestione responsabile di materiali, rifiuti e lavorazioni, nel rispetto della normativa vigente;
- tutela delle acque, controllo di polveri, rumore e controllo delle interferenze ambientali durante le lavorazioni;
- adozione, ove possibile, di soluzioni tecniche e operative che favoriscano efficienza, riduzione degli sprechi e miglioramento continuo, anche in collaborazione con clienti e fornitori.



2.4 Anticorruzione e integrità

C.C.P. Italiana rifiuta ogni forma di corruzione, favoritismo o pratica scorretta, adottando comportamenti improntati a legalità, integrità e responsabilità. In particolare, l'azienda promuove:

- trasparenza e correttezza nella gestione di affidamenti, subaffidamenti e rapporti con la filiera;
- tracciabilità e documentazione essenziale dei flussi economici e delle decisioni rilevanti;
- prevenzione dei conflitti di interesse e gestione chiara di omaggi, ospitalità e spese di rappresentanza, secondo criteri di sobrietà e coerenza.

2.5 La sicurezza come principio trasversale

Per C.C.P. Italiana la salute e sicurezza sul lavoro rappresentano un principio trasversale che attraversa tutte le aree del UN Global Compact: la tutela della vita e dell'integrità fisica delle persone viene prima di tempi, costi e produzione. La sicurezza orienta la progettazione e l'organizzazione delle attività, la gestione dei rischi in cantiere, la formazione e i comportamenti quotidiani, con l'obiettivo di prevenire incidenti e condizioni non sicure, promuovendo una cultura condivisa della prevenzione.

3. Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 - 17 SDG's

C.C.P. Italiana riconosce lo sviluppo sostenibile come parte integrante del proprio modo di operare e si impegna a contribuire, in misura proporzionata alla propria dimensione e ai rischi tipici delle opere del sottosuolo, al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Per valutare e migliorare nel tempo il proprio contributo agli SDG's, la Società si è misurata tramite l'SDG Action Manager, piattaforma che integra il B Impact Assessment con i Principi del Global Compact Network delle Nazioni Unite.

L'SDG's Action Manager è utilizzato come strumento di autovalutazione e gestione interna: consente di monitorare le prestazioni sui temi di diritti umani, lavoro, ambiente e governance e di individuare aree di forza e opportunità di miglioramento, a supporto della definizione di priorità e azioni concrete.

Sulla base dell'analisi del contesto e delle caratteristiche operative della Società, sono stati individuati alcuni SDG's ritenuti prioritari, in quanto maggiormente pertinenti rispetto agli impatti e alle opportunità di miglioramento. Gli SDG's prioritari sono i seguenti:



4. Regole di comportamento

4.1 Sicurezza, salute e cultura della prevenzione

C.C.P. Italiana promuove una cultura della prevenzione, fondata su responsabilità individuale e lavoro di squadra. Questo impegno si traduce, in concreto, nei seguenti comportamenti attesi da tutti:

- Rispettare sempre la normativa vigente, le procedure operative e le istruzioni impartite.



- Utilizzare correttamente DPI e attrezzature; segnalare immediatamente guasti e/o anomalie.
- Valutare i rischi prima di iniziare le attività.
- Gestire in modo rigoroso gli accessi in aree critiche.
- Interrompere l'attività e chiedere supporto quando sussiste un dubbio ragionevole sulla sicurezza.

4.2 Persone, rispetto e ambiente di lavoro

La Società tutela la dignità delle persone e promuove un ambiente di lavoro corretto, inclusivo e professionale. E per questo la C.C.P. Italiana impone:

- Il divieto di discriminazioni per età, genere, origine, religione, condizioni di salute, orientamento sessuale o altre condizioni personali.
- Il divieto di molestie, intimidazioni, linguaggi offensivi e comportamenti lesivi della dignità altrui.
- Il rispetto dei tempi di riposo e gestione equilibrata dei carichi di lavoro compatibilmente con le esigenze di cantiere.
- Di effettuare formazione mirata e proporzionata ai rischi con aggiornamento periodico.

4.3 Conflitti di interesse e correttezza professionale

Un conflitto di interessi si verifica quando un interesse personale o di terzi può influenzare le decisioni assunte per conto della Società, e quindi si chiede di:

- Dichiarare tempestivamente situazioni di potenziale conflitto e astenersi dalle decisioni o attività coinvolte.
- Evitare incarichi o rapporti esterni che possano compromettere imparzialità, riservatezza o reputazione della Società.
- Gestire con correttezza rapporti con clienti, fornitori e partner, evitando promesse o vantaggi impropri.

4.4 Integrità, anticorruzione e omaggi

C.C.P. Italiana rifiuta ogni forma di corruzione, concussione, favoritismo, sovrapprezzamento, tangenti e pratiche illecite o anche solo idonee a compromettere la reputazione aziendale. Nello specifico:

- È vietato offrire, promettere o ricevere denaro o utilità per ottenere vantaggi indebiti.
- Per gli omaggi, le ospitalità e le spese di rappresentanza sono ammessi solo se di modico valore, occasionali, leciti e coerenti con normali prassi di cortesia.
- I rapporti con la Pubblica Amministrazione e Autorità devono essere gestiti con trasparenza e solo da soggetti autorizzati.
- È vietato effettuare pagamenti non registrati o non giustificati, anche tramite intermediari.

4.5 Qualità delle opere, tracciabilità e gestione della filiera

La qualità e la sicurezza delle opere dipendono anche dalla filiera. La Società richiede a fornitori, appaltatori e subappaltatori standard coerenti con questo Codice, proporzionati ai rischi dell'attività affidata. La Società si impegna a:

- Selezionare fornitori e subaffidatari secondo criteri tecnici, di affidabilità e di conformità HSE.



- Prevedere nei contratti obblighi minimi su sicurezza, legalità, anticorruzione, riservatezza e tutela ambientale.
- Garantire la tracciabilità essenziale di affidamenti, subaffidamenti, varianti e flussi economici rilevanti.
- Gestire in modo ordinato e accurato la documentazione aziendale.

4.6 Tutela dell'ambiente e del territorio

C.C.P. Italiana opera cercando di minimizzare gli impatti ambientali tipici delle proprie lavorazioni. Nello specifico si impegna a:

- Rispettare normative e prescrizioni ambientali, autorizzazioni e procedure di cantiere.
- Prevenire dispersioni e contaminazioni, adottando idonee misure di contenimento e pronto intervento.
- Gestire correttamente rifiuti, terre e rocce da scavo e materiali di risulta, con tracciabilità e conferimenti autorizzati.
- Monitorare e ridurre, per quanto applicabile, rumore, vibrazioni e polveri.
- Curare la comunicazione con committenza e territori quando le opere possono generare impatti percepiti dalla comunità.

4.7 Riservatezza, dati e uso delle dotazioni

La Società tutela informazioni riservate, know-how, documenti tecnici e dati personali, nel rispetto della normativa applicabile. Si impegna e chiede di:

- Usare informazioni e documenti solo per finalità di lavoro; non divulgarli a terzi senza autorizzazione.
- Proteggere credenziali e strumenti informatici; evitare usi impropri delle dotazioni aziendali.
- Segnalare tempestivamente eventuali incidenti di sicurezza informatica o perdita di documenti.

5. Segnalazioni e gestione delle violazioni

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti non coerenti con questo Codice (o con leggi e contratti) è invitato a segnalarlo tempestivamente, in buona fede. Le segnalazioni relative al presente Codice possono essere inviate al form: [Modulo anonimo per segnalazioni](#)

In merito alla procedura di segnalazione la Società comunica che:

- Le segnalazioni sono prese in carico con riservatezza e valutate in modo imparziale e documentato.
- È vietata qualunque forma di ritorsione o discriminazione nei confronti di chi segnala in buona fede.
- adotta misure correttive e, se necessario, provvedimenti contrattuali/disciplinari proporzionati alla gravità dei fatti.
- Nei rapporti con fornitori e appaltatori, la violazione può comportare penali, sospensione o risoluzione del contratto.

6. Attuazione, responsabilità e aggiornamento

L'Amministratore Unico assicura l'adozione e la concreta attuazione del presente Codice, promuovendone la diffusione e la piena conoscenza all'interno dell'organizzazione e verso le terze parti rilevanti. A supporto, un



referente interno – ove nominato – contribuisce alla raccolta delle segnalazioni, garantisce una tracciabilità essenziale delle verifiche svolte e coordina l'organizzazione di eventuali azioni formative mirate.

Il Codice viene reso disponibile e comunicato in modo chiaro a lavoratori, collaboratori e soggetti esterni coinvolti nelle attività aziendali, con particolare attenzione al contesto di cantiere. L'Azienda effettua inoltre verifiche mirate e proporzionate al livello di rischio, dando priorità ai temi di salute e sicurezza.

Per mantenere il documento sempre attuale ed efficace, il Codice è oggetto di aggiornamento con cadenza almeno triennale, e comunque ogniqualvolta necessario, al fine di recepire evoluzioni normative, indicazioni delle autorità competenti e miglioramenti operativi emersi dall'esperienza.

Parma 25.02.2026

L'Amministratore Unico

Ghidini Luca